

Il Sannio quotidiano del 20/09/2011

Ambiente, sport, storia e cibi tradizionale: la genuinità delle cose.

"Sui sentieri del Brigantaggio": una riscoperta del territorio dell'alto Sannio e un ricordo delle vittime della repressione piemontese del 1861.

La due giorni promossa in questo ultimo week-end ha dato questa possibilità e il successo che gli organizzatori confermano, è la testimonianza che l'indirizzo è stato colto. la seconda edizione di "Sui sentieri del Brigantaggio", si è aperta il pomeriggio di sabato con la benedizione del campo di equitazione da parte di don Donato D'Agostino e la successiva presentazione del libro "Il Brigante Secola" di A. Bianco.

A seguire, giochi d'equitazione ed esibizioni fino a tarda notte. in particolare "Il palio dei Briganti" ha suscitato interesse e partecipazione.

si è trattato di cavalcare un cavallo con una zucca in braccio. ha vinto Mario Laudati di Santa Croce del Sannio che è riuscito a compiere il percorso con minori penalità. fino a notte fonda - il prosieguo della serata - in compagnia delle squisitezze locali tra cui gli "ammugliatielli" e il buon vino.

il giorno dopo, la partenza della carovana dei cavalieri verso Fragneto Monforte, dove si è svolta la cerimonia "Piantiamo un albero", gesto simbolico, nell'ottica di ridurre l'impatto ambientale della manifestazione e dedicato a Marino Niccolò Pio, l'ultimo nato in paese.

l'appuntamento ha registrato tra i suoi protagonisti: l'Associazione Culturale Ricreativa sportiva "I Cavalieri della Collina", l'Engea (Ente Nazionale Guide Equestri Ambientali), L'ASD Amico Cavallo.